

Grimoldi: «Prodi? Fiaschi, fischi e schioppi»

«Prodi, fiaschi, fischi: attento agli schioppi...». Lo slogan contro il presidente del Consiglio in vista della manifestazione del prossimo 16 dicembre secondo il deputato **Paolo Grimoldi**, responsabile federale del Movimento giovani padani è lo stesso che i giovani vicini alla Lega hanno sfoggiato già a Venezia.

buzione a loro carico. Il suo Governo ha poi portato ad un aumento del costo della vita. Con l'incentivo al commercio con la Cina ha portato indirettamente anche ad un aumento del prezzo del petrolio. Schizzato in alto poiché vi è una richiesta in costante crescita da parte dell'estremo oriente. Se noi non mettiamo i dazi, è logico che si assista ad una crescita sempre più esasperata, con un aumento della richiesta del petrolio che ne fa lievitare i prezzi. Un fiasco dietro l'altro».

«I fischi? Registriamo semplicemente un dato di cronaca, dal momento che - continua Grimoldi - Prodi viene costantemente fischiato

«Da allora - spiega Grimoldi - la situazione non solo non è cambiata ma è aggravata. I fiaschi sono tutte le delusioni possibili e immaginabili che Prodi ha regalato al Paese. Basti pensare all'aumento della pressione fiscale arrivato dopo la promessa di diminuire le tasse. Ha poi detto che avrebbe aiutato i ceti deboli quando invece ha aumentato la contri-

ovunque si presenti. Si farebbe prima ad elencare i posti dove non è stato fischiato...»

«Infine - conclude il deputato del Carroccio, gli schioppi: un gioco di parole tra il nome del suo ministro che presenta una Finanziaria priva della copertura di bilancio, e l'auspicio dello "schioppo finale" e del ritorno definitivo a casa di Prodi».

